



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Segreteria

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

DELIBERE e PARERI

RIUNIONE n. 4/2018

22 OTTOBRE 2018, ore 9.00

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Sala Onofri

Elenco Delibere e Pareri

- Delibera n. 90/2018:** [NON RIPARTIBILE](#) – Revoca dei pareri relativi a cinque crediti d’aiuto destinati a Bangladesh, Iraq, Perù e Siria.
- Delibera n. 91/2018:** [AFRICA – KENYA](#) - Credito d’aiuto per la realizzazione del “Programma Integrato per lo Sviluppo Socio-Sanitario Di Malindi – Fase II (MISHDP II)”. **Euro 6.395.373,00**
- Delibera n. 92/2018:** [AFRICA – SENEGAL](#) – Credito d’aiuto per la realizzazione del “PIESAN - Progetto d’Intensificazione Eco-Sostenibile dell’Agricoltura nelle Niayes” di **Euro 10.000.000,00** (cui si aggiungono risorse a dono della Cooperazione Italiana del valore di € 360.000 e una partecipazione finanziaria del Ministero dell’Agricoltura locale di € 300.000).
- Delibera n. 93/2018:** [AFRICA – TUNISIA](#) - Credito misto concessionale di importo complessivo fino a Euro 50.000.000 per la realizzazione del “Programma di sostegno al settore privato e all’inclusione finanziaria in Tunisia nei settori dell’agricoltura e dell’economia sociale e solidale-PRASOC”, di cui **Euro 30.000.000,00** a valere sul Fondo Rotativo (cui si aggiungono un credito con risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti di € 20.000.000,00, per il quale il Comitato esprime un parere favorevole, e risorse a dono della Cooperazione Italiana per € 7.000.000,00).
- Delibera n. 94/2018:** [Ripartizione, per canale di intervento, delle risorse stanziato nel Disegno di legge di bilancio per attività di cooperazione allo sviluppo nel 2019.](#)
- Delibera n. 95/2018:** [AFRICA – EGITTO](#) – Cooperazione nel settore della salvaguardia del patrimonio culturale. Riabilitazione del Museo di Arte Islamica del Cairo – UNESCO – Euro 800.000,00.
Proposta di modifica del documento di progetto originario. (Delibera n. 151 del 11 novembre 2014).
- Delibera n. 96/2018:** [NON RIPARTIBILE](#) – Contributo volontario 2018 a favore della FAO. **Euro 5.000.000,00.**
- Delibera n. 97/2018:** [NON RIPARTIBILE](#) – Contributo volontario per la riforma del Sistema ONU di Sviluppo. **Euro 2.000.000,00.**
- Delibera n. 98/2018:** [AFRICA – MOZAMBICO](#) - Contributo per la realizzazione del progetto “Filieri agricole e promozione della produzione di caffè nel Parco Nazionale delle Quirimbas”. UNIDO - **Euro 4.000.000,00.**
- Delibera n. 99/2018:** [AFRICA - MOZAMBICO](#) - Contributo per la realizzazione del progetto “Piano di gestione della biosfera del Parco di Quirimbas – MAP Quibo”. UNESCO - **Euro 100.000,00.**
- Delibera n. 100/2018:** [MEDIO ORIENTE – GIORDANIA](#) - “Miglioramento dell’ambiente imprenditoriale”. – UNIDO. **Euro 2.568.264,00.**
- Delibera n. 101/2018:** [MEDIO ORIENTE – IRAQ](#) - Supporto multisettoriale per la stabilizzazione della comunità nel distretto di Hamdaniya. **IOM - Euro 1.509.242,00.**

- Delibera n. 102/2018:** [AFRICA – SOMALIA](#) - Contributo al Fondo Fiduciario Multi-donatori delle Nazioni Unite (UN-MPTF) per il rifinanziamento del Programma Paese UNFPA per la Somalia (2018-2020). **Euro 3.000.000,00.**
- Delibera n. 103/2018:** [AFRICA – SOMALIA](#) – Supporto al Programma Paese Strategico dell’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni. **IOM - Euro 2.000.000,00.**
- Delibera n. 104/2018:** [AFRICA – TUNISIA](#) - “PRASOC: Programma di sostegno al settore privato e all’inclusione finanziaria nei settori dell’agricoltura e dell’economia sociale e solidale”. **Euro 7.000.000,00.**
- Delibera n. 105/2018:** [AFRICA – REGIONALE](#) - Bando per le iniziative di lotta all'AIDS, alla tubercolosi e alla malaria sinergiche all'azione del Global Fund contro AIDS, TB e malaria. **Euro 2.250.000,00.**
- Delibera n. 106/2018:** [ASIA - AFGHANISTAN](#) – Gestione sostenibile delle terre e delle risorse idriche per il miglioramento e la commercializzazione dei prodotti di filiere agricole ad alto valore nelle province di Herat e Bamian. **Euro 4.000.000,00.**
- Delibera n. 107/2018:** [NON RIPARTIBILE - Bando OSC Promossi - Dotazione pluriennale.](#) **Euro 70.000.000,00.**
- Parere n. 2/2018:** [AFRICA – TUNISIA](#) - Credito misto concessionale di importo complessivo fino a Euro 50.000.000 per la realizzazione del “Programma di sostegno al settore privato e all’inclusione finanziaria in Tunisia nei settori dell’agricoltura e dell’economia sociale e solidale-PRASOC”, di cui Euro 30.000.000,00 a valere sul Fondo Rotativo a cui si aggiungono un credito con risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti di € **20.000.000,00**, per il quale il Comitato esprime un parere favorevole, e risorse a dono della Cooperazione Italiana per € 7.000.000,00.
- Parere n. 3/2018** [AFRICA – ISOLE COMORE](#) – Parere favorevole all’avvio dei negoziati con le controparti in relazione all’ulteriore istruttoria dell’iniziativa per definire le condizioni dell’eventuale finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di un progetto per la creazione di quattro impianti di generazione di energia ibrida nell’arcipelago delle Comore.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 90 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative finanziate con crediti concessionali;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il Parere n. 28 del 20 dicembre 2005 del Comitato Direzionale che esprimeva parere favorevole allo stanziamento di un finanziamento a credito di aiuto per un importo di Euro 13.169.415,00 a favore del Bangladesh per la realizzazione di un impianto di potabilizzazione dell’acqua del fiume Halda nelle vicinanze della città di Chittagong (Modunaghat);

Visto il Parere n. 4 del 16 marzo 2005 del Comitato Direzionale che esprimeva parere favorevole allo stanziamento di un finanziamento a credito di aiuto per un importo di Euro 4.585.000,00 a favore dell’Iraq per la “Riabilitazione del Servizio Meteorologico Iracheno (OMI)”;

Visto il Parere n. 13 del 19 dicembre 2012 del Comitato Direzionale che esprimeva parere favorevole allo stanziamento di un finanziamento a credito di aiuto per un importo di Euro 7.500.000,00 a favore del Perù per il “Programma di inclusione finanziaria e produttiva attraverso lo sviluppo del Microcredito nelle Regioni di Apurimac, Ayacucho e Huacavelica”;

Visto il Parere n. 19 del 25 novembre 2003 del Comitato Direzionale che esprimeva parere favorevole allo stanziamento di un finanziamento a credito di aiuto per un importo di Euro 9.296.000,00 a favore della Siria per la realizzazione di un sistema per la razionalizzazione dell’uso delle risorse idriche nella Regione di Ras Al Ain;

Visto il Parere n. 4 del 14 luglio 2009 del Comitato Direzionale che esprimeva parere favorevole allo stanziamento di un finanziamento a credito di aiuto per un importo di Euro 20.000.000,00 a favore della Siria per una “Linea di credito a sostegno delle Piccole e Medie Imprese Siriane” e il Parere n. 10 del 19 luglio 2010 del Comitato Direzionale che esprimeva parere favorevole

all'incremento dello stesso credito di Euro 5.880.000,00 in seguito alla revoca di un precedente credito a favore della Siria nel settore lattiero-caseario, portando il credito ad un importo di Euro 25.880.000,00;

Vista la Nota informativa tecnica predisposta dall'AICS a sostegno della revoca dei suddetti crediti di aiuto, trasmessa da AICS Roma con appunto n. 10191 del 12.7.2018;

Visto il parere del Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati, trasmesso con appunto CONT-I n. 177639 del 10.10.2018;

Sulla base della documentazione presentata dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La revoca dei pareri relativi ai seguenti crediti di aiuto:

- **Bangladesh** – Parere del Comitato Direzionale n. 28 del 20 dicembre 2005 – Euro 13.169.415,00 - Realizzazione di un impianto di potabilizzazione dell'acqua del fiume Halda nelle vicinanze della città di Chittagong (Modunaghat).
- **Iraq** - Parere del Comitato Direzionale n. 4 del 16 marzo 2005 – Euro 4.585.000,00 - Riabilitazione del Servizio Meteorologico Iracheno (OMI).
- **Perù** - Parere del Comitato Direzionale n. 13 del 19 dicembre 2012 – Euro 7.500.000,00 - Programma di inclusione finanziaria e produttiva attraverso lo sviluppo del Microcredito nelle Regioni di Apurimac, Ayacucho e Huacavelica.
- **Siria** - Parere del Comitato Direzionale n. 19 del 25 novembre 2003 – Euro 9.296.000,00 - Realizzazione di un sistema per la razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche nella Regione di Ras Al Ain.
- **Siria** - Parere del Comitato Direzionale n. 10 del 19 luglio 2010 – Euro 25.880.000,00 - Linea di credito a sostegno delle Piccole e Medie Imprese Siriane.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 91 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative condotte mediante crediti concessionali;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti Spa del 15 luglio 2016;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/0210 del 28 marzo 2018 con il quale viene approvato il bilancio 2018 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto l’Accordo quadro tra il Governo Italiano ed il Governo del Kenya firmato il 19 novembre 1985 a Roma ed entrato in vigore il medesimo giorno;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017–2019, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Visto il Parere del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo n. 7 del 25 luglio 2012, favorevole alla concessione di un credito d’aiuto fino ad un importo massimo di Euro 6.395.373,00 per l’iniziativa “Programma integrato per lo sviluppo del Distretto di Malindi (Magarini) – II”;

Considerato che l’accordo per la concessione di detto credito non è stato a suo tempo perfezionato con la controparte keniota;

Considerato che il Governo del Kenya ha nuovamente richiesto di destinare le risorse previste per il precedente credito alla medesima area geografica e riconosce il progetto "Programma integrato per lo sviluppo socio-sanitario del Distretto di Malindi (Magarini) – II", come un'iniziativa fondamentale per il raggiungimento di uno sviluppo urbano sostenibile;

Considerato che l'iniziativa è in linea con i settori prioritari della Programmazione approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 aprile 2018 e con gli ambiti d'intervento previsti nella Programmazione dei Crediti d'aiuto sottoposta al Comitato Congiunto del 6 settembre 2018;

Vista la richiesta formale di concessione del credito di aiuto formulata dal Ministero delle Finanze keniota con lettera del 19 settembre 2018, protocollo MOF/ERD/20/90/78/01(43), per un importo di Euro 6.395.373,00 (seimilioni trecentonovantacinque trecentosettantatre);

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa denominata "Malindi Integrated Social - Health Development Programme (MISHDP) – Phase II – Credito d'aiuto - AID 011685 - trasmessa con messaggio AICS ROMA n. 14025 del 2 ottobre 2018, che prevede la concessione di un credito di aiuto per Euro 6.395.373,00;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Revoca

il Parere del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo n. 7 del 25 luglio 2012

e

Delibera

la concessione mediante credito di aiuto dell'iniziativa di cooperazione in **Kenya** denominata "*Malindi Integrated Social - Health Development Programme (MISHDP) – Phase II*, per un importo complessivo di Euro 6.395.373,00 (seimilioni trecentonovantacinque trecentosettantatre) a favore del Governo del Kenya con le seguenti condizioni finanziarie:

Elemento a dono:	58 %
Tasso di interesse:	0,5% per anno
Durata	20 anni di cui 10 di grazia
Grado di slegamento	100%

AID 011685



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 92 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative condotte mediante crediti concessionali;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti Spa del 15 luglio 2016;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/0210 del 28 marzo 2018 con il quale viene approvato il bilancio 2018 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017–2019, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 aprile 2018 e nella Programmazione dei Crediti d’aiuto sottoposta al Comitato Congiunto del 6 settembre 2018;

Considerato che l’obiettivo generale del progetto è di contribuire alla sicurezza alimentare e allo sviluppo rurale del Senegal attraverso l’adozione e il rafforzamento di un’agricoltura sostenibile e redditizia nella zona eco-geografica delle Niayes, con una logica di genere;

Vista la richiesta formale del 24 settembre 2018 n. 08724, con la quale il Governo della Repubblica del Senegal, attraverso il proprio Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha presentato una richiesta di cofinanziamento per il programma "PIESAN progetto d'intensificazione eco sostenibile dell'agricoltura nelle Niayes" per un valore complessivo di 10.660.000 Euro;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa denominata "PIESAN progetto d'intensificazione eco sostenibile dell'agricoltura nelle Niayes" trasmessa con messaggio AICS ROMA n. 13826 del 28 settembre 2018, che prevede la concessione di un credito di aiuto per Euro 10.000.000;

Rilevato che con la medesima proposta l'AICS informa che delibererà un Fondo per assistenza tecnica di Euro 360.000;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione mediante credito di aiuto dell'iniziativa di cooperazione in **Senegal** denominata "PIESAN - Progetto d'intensificazione eco sostenibile dell'agricoltura nelle Niayes" per un importo complessivo di Euro 10.000.000, alle seguenti condizioni finanziarie:

Elemento a dono:	70%
Tasso di interesse:	0.7% per anno
Periodo di rimborso:	25 anni di cui 10 di grazia
Grado di slegamento :	100 %

AID 11669



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 93 e Parere n. 2 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” (“Legge 125/2014”), in particolare:

- l’articolo 21, comma 3 che dispone che “Il Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo approva tutte le iniziative di cooperazione di valore superiore a due milioni di euro, delibera le singole iniziative da finanziare a valere sul fondo rotativo per i crediti concessionali di cui agli articoli 8 e 27”;
- l’articolo 8 che autorizza Cassa depositi e prestiti S.p.A. (“CDP”) a concedere crediti concessionali a valere sul Fondo Rotativo fuori bilancio per la cooperazione allo sviluppo (“FRCS”) costituito presso di essa ai sensi dell'articolo 26 della legge 24 maggio 1977, n. 227;
- l’articolo 22, concernente la destinazione da parte di CDP di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge previo parere favorevole del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo;
- l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo, ivi inclusa la delibera delle iniziative a valere sul FRCS;

Vista la Convenzione per la gestione finanziaria, amministrativa e contabile del FRCS sottoscritta tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e CDP in data 23 dicembre 2015;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Vista la Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (“DGCS”), l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (“AICS”) e la CDP del 15 luglio 2016 e, in particolare, l’articolo 4, punto 1, della stessa;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di CDP nelle operazioni di cooperazione e l’articolo 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto il Parere del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo n. 1 del 19 aprile 2018, con cui si esprime parere favorevole alla conduzione di negoziati per l'istruttoria della prima operazione, a favore della Banca Centrale di Tunisia, di credito misto tra risorse proprie della CDP e risorse a valere sul FRCS;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019;

Visto il Memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina in materia di cooperazione allo sviluppo per il periodo 2017-2020, firmato il 9 febbraio 2017 a Roma ed entrato in vigore il 13 ottobre 2017 in cui si prevede, all'art. 4.1, un finanziamento a credito d'aiuto di 30 milioni di euro per l'inclusione finanziaria delle micro, piccole e medie imprese sociali e all'art. 3.3 la possibilità che CDP possa impegnare risorse proprie per la concessione di crediti aggiuntivi in cofinanziamento con le risorse a valere sul FRCS;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di CDP del 21 maggio 2018 che approva l'impegno di risorse proprie della CDP fino a 20 milioni di euro;

Dato atto che l'iniziativa in Tunisia denominata "PRASOC - Programma di sostegno al settore privato e all'inclusione finanziaria in Tunisia nei settori dell'agricoltura e dell'economia sociale e solidale" con cui si intende contribuire al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione nelle aree rurali e nelle zone più sfavorite e depresse del Paese attraverso un più facile accesso al credito, sarà finanziata da un credito misto fino a 50 milioni di euro, di cui 30 milioni a valere sul FRCS e fino a 20 milioni a valere su risorse proprie di CDP;

Considerato che le condizioni finanziarie composite per entrambe le componenti del suddetto credito misto saranno le seguenti: elemento dono 40%; tasso di interesse fisso annuo finale 1,5%; durata 17 anni di cui 5 di grazia, così come comunicato alle autorità tunisine con Nota Verbale firmata dall'Ambasciata d'Italia a Tunisi il 12 aprile 2018, prot. n.1519;

Considerato che le suddette condizioni finanziarie derivano dalla strutturazione di un'operazione nella quale le risorse proprie della CDP saranno congiunte alle risorse a valere sul FRCS tenendo conto delle diverse esigenze di remunerazione del capitale impiegato;

Considerato che quanto alle risorse proprie della CDP, le condizioni finanziarie proposte saranno applicabili solo in caso di perfezionamento del finanziamento entro il 31 dicembre 2018, termine oltre il quale potranno essere riconsiderate le condizioni delle due componenti del credito misto e di cui sarà data informazione al Comitato Congiunto;

Considerato che l'operazione sarà perfezionata nel rispetto dei parametri finanziari analiticamente descritti nella nota 9 ottobre 2018 trasmessa da CDP alla DGCS (protocollo PEC 2099714/18 del 10/10/2018), al Ministero dell'economia e finanze e all'AICS e inclusa nella documentazione predisposta dalla DGCS, acquisita agli atti della presente riunione;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.8 - Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità del Piano di Sviluppo della Tunisia per il periodo 2016-2020 ed è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea nel Paese;

Ritenuto che l'iniziativa soddisfa i criteri e le modalità per l'effettuazione delle operazioni adottate nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo di cui al suddetto Decreto del 28 settembre 2016;

Preso atto della documentazione predisposta dalla Sede AICS di Roma, trasmessa con Msg. N 13946 del 1 ottobre 2018 relativa all'iniziativa in Tunisia, di durata quinquennale, denominata "PRASOC: Programma di sostegno al settore privato e all'inclusione finanziaria nei settori dell'agricoltura e dell'economia sociale e solidale";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e della documentazione sottoposta alla DGCS dalla CDP, acquisite agli atti della presente riunione;

Delibera

- di approvare l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Tunisia**, di durata quinquennale, denominata "PRASOC: Programma di sostegno al settore privato e all'inclusione finanziaria nei settori dell'agricoltura e dell'economia sociale e solidale", da perfezionare con la concessione alla Banca Centrale di Tunisia di un credito misto concessionale di importo complessivo fino a Euro 50.000.000,00, da rendere disponibile mediante il cofinanziamento tra risorse del FRCS e risorse della CDP, alle seguenti condizioni:

Tasso di interesse finale: 1,50%

Durata complessiva del credito: 17 anni, di cui 5 anni di periodo di grazia

Elemento dono: 40%

Grado di slegamento: 100%

- di approvare il finanziamento dell'iniziativa suddetta, per la parte a valere sulle risorse del FRCS per l'importo di Euro 30.000.000,00, secondo modalità, termini e condizioni analiticamente descritti nella documentazione acquisita agli atti della presente riunione, come sintetizzati nell'allegato riepilogo dei termini e delle condizioni, parte integrante della presente Delibera, ovvero alle condizioni rese necessarie dal mancato perfezionamento del finanziamento di CDP entro il 31 dicembre 2018, e di cui sarà data informazione al Comitato Congiunto;

Esprime parere favorevole

- al cofinanziamento dell'iniziativa da parte di CDP con risorse proprie, per un importo fino a Euro 20.000.000,00, secondo modalità, termini e condizioni analiticamente descritti nella documentazione acquisita agli atti della presente riunione, come sintetizzati nell'allegato riepilogo dei termini e condizioni, parte integrante del presente Parere, ovvero alle condizioni rese necessarie dal mancato perfezionamento del finanziamento di CDP entro il 31 dicembre 2018, e di cui sarà data informazione al Comitato Congiunto;

Allegato

Riepilogo dei termini e condizioni del credito misto fino a Euro 50.000.000 a favore della repubblica di Tunisia.

TUNISIA - INIZIATIVA “PRASOC - Programma di sostegno al settore privato e all’inclusione finanziaria in Tunisia nei settori dell’agricoltura e dell’economia sociale e solidale”	
Riepilogo dei termini e condizioni del credito da concedere al Governo della Repubblica di Tunisia.	
Beneficiario:	Banca Centrale di Tunisia, agente in nome e per conto del Governo della Repubblica di Tunisia.
Istituto Finanziatore:	Cassa depositi e prestiti S.p.A. (“ CDP ”): - in nome proprio e per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze (“ MEF ”) in relazione alla quota a valere sul Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo (“ Quota FRCS ”) – capofila e sottoscrittore della convenzione finanziaria; - in nome proprio e per proprio conto in relazione alla componente a valere sulle risorse CDP (“ Quota CDP ”).
Forma Tecnica:	Finanziamento a lungo termine con un’unica linea di credito (il “ Finanziamento ”) documentato in apposita convenzione finanziaria da negoziare tra le parti (“ Convenzione Finanziaria ”).
Scopo del Finanziamento:	Finanziare l’attivazione di linee di credito, da parte di istituti finanziari locali, a favore delle piccole e medie imprese tunisine, delle microimprese e delle imprese sociali locali, principalmente dedicate alle donne e ai giovani nelle regioni svantaggiate del paese.
Importo del Finanziamento:	Fino a 50 milioni di euro.
Quota FRCS:	30 milioni di euro.
Quota CDP:	Fino a 20 milioni di euro.
Valuta:	Euro.
Durata del Finanziamento e periodo di grazia (preammortamento)	17 (diciassette) anni, di cui 5 (cinque) anni di periodo di grazia e 12 (dodici) anni di periodo di rimborso, decorrenti dalla data di erogazione del Finanziamento. In dettaglio la durata e il periodo di grazia di ciascuna quota saranno le seguenti: - Quota FRCS: 17 anni, di cui 9,5 anni di periodo di grazia e 7,5 anni di periodo di rimborso (“Data di Scadenza Finale FRCS”); - Quota CDP: 10 anni, di cui 5 anni di periodo di grazia e 5 anni di periodo di rimborso (“Data di Scadenza Finale CDP”).
Modalità di Rimborso del	N. 24 rate semestrali posticipate a quota costante di capitale secondo un unico piano di ammortamento, a partire dal termine

Finanziamento:	<p>del periodo di grazia.</p> <p>In dettaglio l'imputazione su ciascuna quota sarà la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quanto alle prime 9 rate in linea capitale del Finanziamento, a rimborso della Quota CDP, con l'ultima data di rimborso coincidente con la Data di Scadenza Finale CDP ("Periodo di Rimborso CDP"); - quanto alla decima rata in linea capitale, a saldo della quota CDP e a rimborso della quota FRCS; - quanto alle successive 14 rate in linea capitale del Finanziamento, a rimborso della Quota FRCS, con l'ultima data di rimborso coincidente con la Data di Scadenza Finale FRCS ("Periodo di Rimborso FRCS").
Modalità di Utilizzo del Finanziamento:	Unica erogazione.
Regime di Tasso del Finanziamento:	Tasso fisso.
Tasso d'Interesse del Finanziamento:	Tasso d'interesse concessionale finale pari all'1,5% annuo fisso.
Periodo d'Interessi del Finanziamento:	Sei mesi decorrenti dall'erogazione del Finanziamento.
Pagamento degli Interessi sul Finanziamento:	<p>Il Mutuatario pagherà gli interessi semestralmente, sul Finanziamento erogato calcolati secondo il Tasso d'Interesse del Finanziamento.</p> <p>CDP provvederà ad imputare gli interessi incassati, seguendo le seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a remunerazione della Quota CDP sulla base del relativo tasso di interesse ad essa applicato; - a remunerazione della Quota FRCS, per l'importo che sarà determinato ad ogni data di pagamento, dedotti gli interessi imputati alla Quota CDP.
Gestione del processo decisionale in caso di richieste di deroga o modifica da parte del Beneficiario e per l'esercizio dei diritti contrattuali:	<p>CDP, in consultazione con il MEF, esercita ogni rimedio, atto e/o attività necessaria o opportuna per tutelare i diritti ed interessi del FRCS, in conformità alla convenzione tra CDP e MEF datata 23 dicembre 2015 per la gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo, nonché per la tutela dei propri diritti ed interessi, ivi inclusi la richiesta del rimborso anticipato totale o parziale del Finanziamento e il recupero del credito in sede giudiziale o stragiudiziale.</p> <p>Il MEF potrà riservarsi in ogni caso la facoltà di richiedere a CDP di concedere, limitatamente alla sola Quota FRCS, condizioni più favorevoli nei confronti del Beneficiario rispetto a quelle previste</p>

	dalla Convenzione Finanziaria e proposte da CDP.
Gestione degli inadempimenti e dei rimborsi anticipati:	Il Finanziamento potrà essere esclusivamente oggetto di rinegoziazione nell'ambito di eventuali trattamenti multilaterali in ambito Club di Parigi, ferma restando la preventiva facoltà per CDP di esperire ogni rimedio spettante da contratto o per legge, limitatamente al recupero della Quota CDP.
Impegni del Beneficiario:	Impegni usuali della prassi bancaria internazionale per operazioni con controparte sovrana, da chiarire e dettagliare nel testo della Convenzione Finanziaria, secondo le peculiarità dell'operazione, che includerà l'impegno da parte del Beneficiario a rispettare, e far sì che gli intermediari finanziari locali rispettino, ogni legge e regolamento applicabile (ivi incluse le norme in materia di protezione ambientale, sicurezza e lavoro, in materia di sanzioni ed embarghi ed anticorruzione).
Eventi rilevanti ai fini dell'estinzione anticipata, in tutto o in parte, del Finanziamento:	Usuali della prassi bancaria internazionale per operazioni con controparte sovrana, da chiarire e dettagliare nel testo della Convenzione Finanziaria secondo le peculiarità dell'operazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo la Convenzione Finanziaria regolerà le seguenti fattispecie: a) mancato pagamento di una qualsivoglia somma dovuta in dipendenza della Convenzione Finanziaria; b) inadempimento delle prestazioni o violazione degli obblighi o delle dichiarazioni ai sensi dei [Documenti rilevanti] di cui il Beneficiario è parte; c) mancato pagamento di impegni finanziari diversi da quelli derivanti dalla Convenzione Finanziaria; d) illegalità; e) utilizzo illecito dei fondi.
Legge applicabile e Foro competente per la Convenzione Finanziaria:	Legge italiana. In caso di controversie che non si risolvano in maniera amichevole tra le parti contraenti, le stesse saranno gestite dapprima a livello governativo e in caso di insuccesso, ai sensi delle regole arbitrali della camera internazionale del commercio, presso il Tribunale Arbitrale di Parigi.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 94 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 6, l’articolo 20, comma 2 e l’articolo 21, comma 3;

Vista la convenzione tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 8;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22 luglio 2015, n.113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b e l’articolo 12, comma 1;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, budget economico, bilancio e tesoreria;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016-2018 e 2017-2019;

Delibera

È approvata, ai sensi dello schema seguente, la ripartizione, per canale di intervento, delle risorse stanziare nel Disegno di legge di bilancio per l’anno 2019 per attività di cooperazione allo sviluppo. Di tali importi dovrà tenere conto l’AICS in sede di definizione del bilancio di previsione:

<i>CANALE</i>	<i>IMPORTO</i>
Multilaterale	220.000.000 euro
Bilaterale	183.468.939 euro
Emergenze	82.500.000 euro
Valutazioni	500.000 euro
Totale	486.468.939 euro



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 95 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/0210 del 28 marzo 2018 con il quale viene approvato il budget 2018 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017–2019;

Rilevato che l’iniziativa in Egitto (AID 010439/01/5) denominata “UNESCO - Cooperazione nel settore della salvaguardia del patrimonio culturale. Riabilitazione del Museo di arte islamica del Cairo”, approvata dal Comitato Direzionale con delibera n. 98 del 29 luglio 2014 e modificata dallo stesso Comitato con delibera n. 151 dell’11 novembre 2014, prevedeva un contributo a UNESCO del valore di Euro 800.000;

Visto il MSG 1476 del 18/09/2017 di Rap UNESCO a Parigi, facente stato della richiesta del Segretariato UNESCO di approvazione del nuovo documento di progetto con una estensione della sua durata di 12 mesi a partire dalla data della firma del piano operativo tra l’Ufficio Paese UNESCO e le autorità egiziane, una lieve rimodulazione contenutistica delle attività e un budget di spesa calcolato in base al tasso di cambio applicato al momento della ricezione dei fondi, aumentando l’importo totale disponibile a 991.328 USD a favore del progetto;

Vista la Nota Tecnica trasmessa da AICS Cairo con messaggio n. 158 del 3 ottobre 2017 contenente una proposta di modifica del documento di progetto, nei termini e nelle modalità suggerite dal Segretariato UNESCO;

Visto il Messaggio AICS Roma n. 5451 trasmesso alla DGCS Ufficio IV il 9 aprile 2018, dove si esprimeva parere favorevole circa la modifica del documento di progetto;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo del Millennio O1 (sradicamento della povertà estrema e della fame) e T2 (occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, inclusi donne e giovani); e O11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili T 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Considerato che l'iniziativa è in linea con le azioni dell'Unione Europea nel settore del patrimonio culturale che riguardano salvaguardia, promozione e sostenibilità dei processi di valorizzazione, nonché il rafforzamento della Cooperazione istituzionale e culturale, rientrando per questo nel secondo pilastro del documento Agenda for Change della Commissione Europea dell'ottobre 2011;

Sulla base della documentazione presentata dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'approvazione alla modifica dei contenuti e dei tempi della delibera n.151 del 11 novembre 2014, per il contributo finalizzato pari a Euro 800.000,00 a favore di UNESCO per l'iniziativa, della durata di 12 mesi, in **Egitto**, denominata "UNESCO – Cooperazione nel settore della salvaguardia del patrimonio culturale. Riabilitazione del Museo di Arte Islamica del Cairo".

AID 010439/01/5



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 96 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il D.M. n. 5120/1/ BIS del 10/01/2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, n. 2018/4613/60007 del 6.4.2018 e n. 117298 del 3.7.2018, con i quali la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime tre quote trimestrali dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che la FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Alimentazione e l’Agricoltura) realizza nei settori dell’agricoltura, delle foreste e della pesca, con

il mandato di promuovere lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare per la riduzione della fame e della povertà nel mondo;

Considerato il contributo della FAO per l'attuazione dell'Agenda 2030 e, in particolare, dell'SDG 2 (porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile), nonché l'apporto significativo per gli SDG 1 (porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie), SDG 13 (promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico), SDG 14 (conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile), SDG 15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € 5.000.000,00 (cinque milioni di euro) alla **FAO**, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 97 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il D.M. n. 5120/1/ BIS del 10/01/2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visti i Decreti n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, n. 2018/4613/60007 del 6.4.2018 e n. 117298 del 3.7.2018, con i quali la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo delle prime tre quote trimestrali dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Vista la Risoluzione 72/279 dell’Assemblea Generale (“Repositioning of the United Nations development system in the context of the quadrennial comprehensive policy review of operational

activities for development of the United Nations system”), promossa dal Segretario Generale Guterres, recante la riforma del Sistema di sviluppo delle Nazioni Unite (UNDS);

Considerato che l’Italia ha contribuito positivamente alla conclusione del negoziato per l’adozione della Risoluzione, assicurando pieno sostegno alla visione del Segretario Generale, volta a rendere l’UNDS più efficiente ed in grado di contribuire in maniera più efficace al raggiungimento degli Obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Considerato che a margine della settimana ministeriale della 73sima Assemblea Generale dell’ONU l’Italia ha annunciato un contributo di 2 milioni di euro nel 2018 per sostenere l’avvio tempestivo della riforma del Sistema di sviluppo ONU, di cui alla citata Risoluzione;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione di un contributo volontario di € 2.000.000,00 (due milioni di euro) al **Segretariato delle Nazioni Unite**, tramite l’apposito “Special Purpose Trust Fund”, per il sostegno all’avvio della riforma del Sistema di sviluppo ONU, a valere sulle risorse disponibili sul canale multilaterale per l’anno 2018.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 98 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/0210 del 28 marzo 2018 con il quale viene approvato il bilancio 2018 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017–2019, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Visto l’Accordo quadro tra il Governo Italiano ed il Governo del Mozambico firmato il 2 settembre 2010 a Maputo ed entrato in vigore il 7 ottobre 2013 e visti i settori prioritari di intervento indicati dal Programma Paese 2015 – 2018;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 aprile 2018 e successive integrazioni;

Considerato che il Mozambico continua ad essere un Paese prioritario per la Cooperazione Italiana;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in Mozambico;

Vista la lettera di UNIDO al Governo Italiano del 06 Luglio 2018 di presentazione dell'iniziativa e la successiva richiesta di assistenza nello sviluppo dell'iniziativa del Ministero del l'Agricoltura e della sicurezza alimentare della Repubblica del Mozambico n.209/GMASA/2018, indirizzata all'UNIDO-Vienna, il 21 agosto 2018;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa, da attuarsi in Mozambico, denominata "Filiera agricole e promozione della produzione di caffè nel Parco Nazionale delle Quirimbas", trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13393 del 02 ottobre 2018, che prevede un contributo a favore di UNIDO di € 4.000.000,00;

Sulla base della documentazione presentata dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Mozambico** denominata "Filiera agricole e promozione della produzione di caffè nel Parco Nazionale delle Quirimbas", a favore di UNIDO per un importo complessivo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00), così suddiviso:

Euro 800.000,00 per il 2018

Euro 1.200.000,00 per il 2019

Euro 2.000.000,00 per il 2020

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11671



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 99 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/0210 del 28 marzo 2018 con il quale viene approvato il budget 2018 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017–2019, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Visto l’Accordo quadro tra il Governo Italiano ed il Governo del Mozambico firmato il 2 settembre 2010 a Maputo ed entrato in vigore il 7 ottobre 2013 e visti i settori prioritari di intervento indicati dal Programma Paese 2015 – 2018;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 aprile 2018;

Considerato che il Mozambico continua ad essere un Paese prioritario per la Cooperazione Italiana;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in Mozambico;

Vista la lettera di UNESCO ad AICS Maputo del 19 settembre 2018 MAP/2018/083/REP di presentazione dell'iniziativa;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa, da attuarsi in Mozambico, denominata "Piano di gestione della biosfera del parco di Quirimbas - Map Quibo", trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 14027 del 02 ottobre 2018, che prevede un contributo a favore di UNESCO di € 100.000,00;

Sulla base della documentazione presentata dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Mozambico** denominata "Piano di gestione della biosfera del parco di Quirimbas - Map Quibo", a favore di UNESCO per un importo complessivo di Euro 100.000,00 (centomila/00), in un'unica soluzione, come segue:

Euro 100.000,00 per il 2018

L'attribuzione del finanziamento potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11684



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 100 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto del Documento di programmazione triennale (2016-2018) della cooperazione italiana, in linea delle politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea assunte nell’ambito della Conferenza di Londra del 4 febbraio 2016, a sostegno dei Paesi coinvolti dalla crisi siriani;

Vista la richiesta di finanziamento del 7 novembre 2017 per l’iniziativa denominata “Miglioramento dell’ambiente imprenditoriale”, a firma congiunta del Ministero dell’Industria e del Commercio giordano e del rappresentante UNIDO in Giordania;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile posti nella “Agenda ONU 2030”, tra cui il più significativo SDG 8 (Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l’industrializzazione sostenibile e inclusiva e favorire l’innovazione);

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione 2018, approvata dal Comitato Congiunto del 19 aprile 2018;

Vista la proposta di finanziamento trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13799 e n. RIT/13799 del 27 settembre 2018, che prevede un contributo finalizzato a UNIDO di Euro 2.588.264,00;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa in **Giordania**, della durata di 36 mesi, denominata "Miglioramento dell'ambiente imprenditoriale", da finanziare mediante un contributo finalizzato a favore di UNIDO, per un importo pari a Euro 2.568.264,00, da erogare in tre soluzioni come di seguito riportate:

prima annualità	Euro 1.109.770,74
seconda annualità	Euro 806.142,00
terza annualità	Euro 652.351,26

L'attribuzione delle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa.

AID 011675



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 101 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della Cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di Cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 8 del 14 gennaio 2017, assunta ai sensi dell’art. 2, comma 1, della Legge 21 luglio 2016, n. 145 (c.d. “legge quadro sulle missioni internazionali”) concernente la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di Cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione e nelle more dell’attuazione dei Decreti attuativi;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016 – 2018 della Cooperazione italiana – approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo e in linea con le politiche della Comunità Internazionale e della Cooperazione dell’Unione Europea – che prevede l’aiuto umanitario quale prima priorità per alcuni Paesi, tra cui l’Iraq;

Confermato l’inserimento dell’iniziativa nella Programmazione-Paese 2018, approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 aprile 2018;

Considerato che l’iniziativa in Iraq “Supporto multisettoriale per la stabilizzazione della comunità nel Distretto di Hamdaniya” prevede un contributo finalizzato a favore di IOM, per l’attuazione di interventi multisettoriali a beneficio della popolazione presente nel Distretto citato, nel quadro delle

azioni di stabilizzazione condiviso dal Governo iracheno, dalle Nazioni Unite e dall'Unione Europea;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2017, assunta ai sensi dell'art. 2, comma 1 della Legge 145/2016 (c.d. "legge quadro sulle missioni internazionali), concernente la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per i successivi nove mesi del 2018;

Acquisita la lettera di IOM, datata 20 novembre 2017, con cui si richiede alla Cooperazione italiana il finanziamento per l'iniziativa oggetto della presente delibera;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile della "Agenda ONU 2030", tra cui SDG 11 (Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili);

Sulla base della documentazione annessa al messaggio AICS Roma n. 13850 del 1° ottobre 2018, predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

E' approvato il contributo finalizzato a favore di IOM per l'iniziativa in **Iraq**, della durata di 12 mesi, denominata "Supporto multisettoriale per la stabilizzazione della comunità nel Distretto di Hamdaniya", per un importo pari 1.509.242,00 di Euro, da erogarsi in un'unica soluzione a valere sugli stanziamenti del Decreto Missioni dell'esercizio finanziario 2018.

AID 11648



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 102 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/0210 del 28 marzo 2018 con il quale viene approvato il bilancio 2018 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017–2019, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 aprile 2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2017, assunta ai sensi dell’art. 2, comma 1 della legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;

Considerato che la Somalia continua ad essere un Paese di prima priorità per la Cooperazione Italiana;

Considerato che la suddetta iniziativa, di durata triennale, viene realizzata per favorire l'assistenza tecnica e finanziaria per l'accesso ai servizi di ostetrica e neonatale, per la salute sessuale e riproduttiva e per il miglioramento delle politiche di pianificazione familiare;

Vista la richiesta del Governo della Repubblica Federale di Somalia del 31.07.2017 inviata a UNFPA;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Somalia denominata: Contributo al Fondo Fiduciario Multi-donatore delle Nazioni Unite (UN-MPTF) per il finanziamento del Programma Paese di UNFPA per la Somalia (2018 – 2020) trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 13996 del 2 ottobre 2018, che prevede un contributo a favore di UNFPA di € 3.000.000,00;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Somalia** denominata: Contributo al Fondo Fiduciario Multi-donatore delle Nazioni Unite (UN-MPTF) per il finanziamento del Programma Paese di UNFPA per la Somalia (2018 – 2020) a favore di UNFPA per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (Tremilioni/00), a valere sull'esercizio finanziario 2018.

AID 11670



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 103 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/0210 del 28 marzo 2018 con il quale viene approvato il bilancio 2018 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017–2019, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 aprile 2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2017, assunta ai sensi dell’art. 2, comma 1 della legge 21 luglio 2016, n. 145, concernente la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;

Considerato che la Somalia continua ad essere un Paese di prima priorità per la Cooperazione Italiana;

Considerato che la suddetta iniziativa viene realizzata per promuovere una politica di migrazione (interna ed esterna) ordinata, sicura, regolare e responsabile;

Vista la richiesta di IOM prot. MOG/18/004 del 31 maggio 2018 inviata alla Sede locale AICS Mogadiscio;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Somalia denominata "Supporto al Programma Paese Strategico dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni" trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 14173 del 4 ottobre 2018, che prevede un contributo a favore di IOM di € 2.000.000,00;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in **Somalia** denominata "Supporto al Programma Paese Strategico dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, a favore di IOM per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), a valere sull'esercizio finanziario 2018.

AID 11641



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 104 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto l'art. 7 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014 che disciplina le iniziative a dono nell'ambito di relazioni bilaterali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4613/BIS/0210 del 28 marzo 2018 che approva il bilancio di previsione ("budget") 2018 dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina in materia di cooperazione allo sviluppo per il periodo 2017-2020, firmato il 9 febbraio 2017 a Roma ed entrato in vigore il 13 ottobre 2017;

Visto la Delibera del Comitato Congiunto n. 93 del 22 ottobre 2018 con cui si approva la concessione di un credito d'aiuto per il Finanziamento del Programma PRASOC- Programma di sostegno al settore privato e all'inclusione finanziaria nei settori dell'agricoltura e dell'economia sociale e solidale, per un importo di 30 milioni di Euro;

Considerato che il suddetto stanziamento si configura come parte di un credito misto tra risorse del Fondo rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo (FRCS) e risorse proprie della Cassa Depositi e Prestiti (CDP) pari a 20 milioni di euro;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità del Piano di Sviluppo nazionale per il periodo 2016-2020 della Tunisia ed è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea nel Paese;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Tunisi, trasmessa con Msg. N. ... del relativa all'iniziativa in Tunisia, di durata quinquennale, denominata "PRASOC: Programma di sostegno al settore privato e all'inclusione finanziaria nei settori dell'agricoltura e

dell'economia sociale e solidale" che prevede un finanziamento a dono, pari a 7 milioni di euro, a carico dell'AICS, gestiti ex art.7 della Legge 125/2014;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018" approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2018 approvata dal Comitato Congiunto del 19 aprile 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS con Messaggio n. 13946 del 1.10.2018 ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in **Tunisia**, di durata quinquennale, denominata "PRASOC: Programma di sostegno al settore privato e all'inclusione finanziaria nei settori dell'agricoltura e dell'economia sociale e solidale", per un importo complessivo a dono pari a 7.000.000,00 Euro e suddiviso come segue:

Annualità 2018: 3.500.000,00 Euro

Annualità 2019: 3.500.000,00 Euro

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11678



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 105 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e in particolare l’art. 17, commi 2 e 6, e gli artt. 24 e 26;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4613/BIS/0210 del 28 marzo 2018 che approva il bilancio di previsione (“budget”) 2018 dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto l’Accordo di contribuzione stipulato il 3 aprile 2017 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Fondo Globale per la lotta all’AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria che prevede per il triennio 2017-2019 un contributo di complessivi 140 milioni di euro, ripartito come segue: Euro 40 milioni per il 2017, Euro 45 milioni per il 2018 e Euro 55 milioni per il 2019;

Visto che il medesimo accordo prevede che il 5 per cento del contributo italiano venga destinato ad attività condotte da enti italiani (incluse le OSC) per “iniziative sinergiche” rispetto alla strategia e gli obiettivi del Fondo, in specifici Paesi individuati dall’Italia come prioritari;

Considerato che l’informativa DGCS al Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018 prevede che lo stanziamento per il 2018 pari a 45 milioni venga ripartito come segue: a) Euro 42.750.000 da versare al Fondo Globale per la lotta all’AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria; b) Euro 2.250.000 accantonati presso l’AICS per finanziare attraverso uno specifico Bando, le citate “iniziative sinergiche”;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 24 del 5 febbraio 2018 che destina per il 2018 42.750.000 Euro al Fondo Globale per la lotta all’AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria;

Visto il Memorandum of Understanding stipulato il 4 agosto 2017 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria che dettaglia le modalità della gestione dell'iniziativa "5 per cento";

Visti in particolare gli artt. 2, 3, 4 e 5 del suddetto citato Memorandum che stabiliscono le modalità di gestione e di finanziamento del Technical Support Spending, e in particolare: a) l'articolo 3.2 che prevede uno specifico bando per "iniziative sinergiche" con gli interventi del Fondo Globale; b) l'articolo 5 che individua in Euro 2.250.000 la cifra da destinare a tale Bando per il 2018;

Considerata la necessità, ai sensi del medesimo art. 5 del citato Memorandum, di impiegare tale somma entro il 31 dicembre 2018;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n° 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e in particolare del target 3.3 "Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, le malattie legate all'uso dell'acqua e altre malattie trasmissibili";

Tenuto conto che il progetto è in linea con il documento triennale di programmazione e di indirizzo della Cooperazione Italiana "2016-2018", e con l'aggiornamento del documento triennale di programmazione e di indirizzo della Cooperazione Italiana "2017-2018" approvato dal CICS;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2018, approvata dal Comitato Congiunto del 19 aprile 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione del "Bando per il finanziamento di iniziative sinergiche proposte da OSC, Università ed Enti di ricerca nel quadro del Technical Support Spending al Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla Tubercolosi, alla Malaria" per un valore di € 2.250.000,00 a valere sul contributo ordinario all'AICS per l'attuazione di iniziative di cooperazione internazionale, riferito a un'unica annualità.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 106 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto l'art. 7 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014 che disciplina le iniziative a dono nell'ambito di relazioni bilaterali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4613/BIS/0210 del 28 marzo 2018 che approva il bilancio di previsione ("budget") 2018 dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto l'Accordo Quadro di Cooperazione allo Sviluppo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Islamica dell'Afghanistan in materia di cooperazione allo sviluppo, firmato a Roma il 19 ottobre 2010 e l'Accordo di Partenariato di lungo termine tra Italia e Afghanistan firmato a Roma il 25 gennaio 2012;

Considerato che l'iniziativa è coerente con il Quadro Nazionale per la Pace e lo Sviluppo, con il Programma Nazionale Prioritario per lo sviluppo agricolo globale (2016-2020) del Ministero dell'Agricoltura, Irrigazione e Zootecnia del Governo della Repubblica Islamica dell'Afghanistan ed è quindi coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea nel Paese;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Kabul, trasmessa con Messaggio N. 511 del 06.09.2018 relativa all'iniziativa in Afghanistan, di durata triennale, denominata "Gestione sostenibile delle terre e delle risorse idriche per il miglioramento e la commercializzazione dei prodotti di filiere agricole ad alto valore nelle Province di Herat e Bamiyan" che prevede un finanziamento a dono, pari a 4.000.000,0 Euro ex art.7 della Legge 125/2014;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 8: "Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva

occupazione e un lavoro dignitoso per tutti” e n. 15: “Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica”;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018” approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo e con l’aggiornamento del documento triennale di programmazione e di indirizzo della Cooperazione Italiana “2017-2018” approvato dal CICS;

Confermato l’inserimento dell’iniziativa nella Programmazione 2018 approvata dal Comitato Congiunto del 19 aprile 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS con Messaggio n.14200 del 05 ottobre 2018 ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione da attuare in **Afghanistan**, di durata triennale, denominata “Afghanistan – Gestione sostenibile delle terre e delle risorse idriche per il miglioramento e la commercializzazione dei prodotti di filiere agricole ad alto valore nelle Province di Herat e Bamiyan”, per un importo complessivo a dono pari a 4.000.000,00 Euro (quattro milioni/00) a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2017 assunta ai sensi dell’art. 2 comma 1 della L. 145/2016 e suddiviso come segue:

Art. 7 della Legge 125/2014

Annualità 2018: 1.400.000,00 Euro

Annualità 2019: 1.300.000,00 Euro

Annualità 2020: 1.300.000,00 Euro

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11654



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 107 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 26, comma 4;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” ed in particolare l’art. 18;

Vista la Convenzione stipulata, in data 20 gennaio 2016, tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ed in particolare quanto previsto per le procedure comparative pubbliche al Capo II, art. 3, comma 1, lettera d);

Viste le “Procedure per la concessione di contributi e condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative ai soggetti senza finalità di lucro, ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 26, commi 2 e 4, della Legge 125/2014” come da ultimo approvate dal Comitato Congiunto in data 19 maggio 2017, con delibera n. 62;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore Vicario dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L’approvazione del Bando per la concessione di contributi a iniziative proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro – dotazione finanziaria pluriennale, pari a **settanta milioni** di Euro per il finanziamento complessivo delle iniziative utilmente collocate in graduatoria. L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità sarà definita da AICS in seguito all’approvazione della graduatoria delle iniziative.

Il Bando stabilisce, altresì:

- a) il valore massimo del contributo che può essere richiesto, fissato in € 1.800.000 per iniziative di durata triennale, € 1.200.000 per iniziative di durata biennale, € 600.000 per iniziative di durata annuale;

- b) la percentuale massima che tale contributo può rappresentare sul valore totale dell'iniziativa, pari al 90%;
- c) l'apporto finanziario monetario minimo assicurato dal proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, è fissato al 10% del costo totale dell'iniziativa.



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 3 del 22 ottobre 2018

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Cassa depositi e prestiti S.p.A. del 15 luglio 2016 e, in particolare, l’articolo 4, punto 1 della stessa;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’art. 2 che detta i criteri di intervento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019;

Vista la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa depositi e prestiti S.p.A. con comunicazione del 26 settembre 2018 avente ad oggetto “Credito con risorse proprie CDP per la creazione di quattro impianti di generazione di energia ibrida (composti da un impianto fotovoltaico e da un sistema di conservazione di energia integrato con la rete elettrica esistente) presso le Isole di Anjouan e Mohéli, nell’Arcipelago delle Comore”;

Sulla base della documentazione sottoposta alla DGCS da Cassa depositi e prestiti S.p.A. e visto il parere dell’AICS n. 14092 del 3 ottobre 2018

Esprime Parere Favorevole

all’avvio dei relativi negoziati con le controparti in relazione all’ulteriore istruttoria dell’iniziativa.